



LA PROVINCIA DI CREMA

Data: 08.02.2024 Pag.: 41
 Size: 420 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Il ciclo dei mesi di scuola antelamica che orna la parte inferiore del protiro della cattedrale di Cremona

Incontro Quando era Dio a condannare al lavoro

Isola Dovarese, domenica lezione di Zallot e Del Bo su 'I mesi del calendario medievale'

di **NICOLA ARRIGONI**

■ **ISOLA DOVARESE** La scansione del tempo e il lavoro nel Medioevo raccontano di un mondo ciclico, di una vicenda umana che si ripete e forse per questo si eterna. 'I mesi del calendario medievale. Il lavoro dell'uomo nel tempo di Dio' è la conversazione che domenica mattina alle 10,30, presso la cascina Concessione (via Cairolì) vedrà protagoniste **Beatrice Del Bo**, docente di Storia Medievale all'Università degli Studi di Milano, e **Virtus Maria Zallot** è storica dell'arte, docente di Storia dell'arte medievale alla Hdemia Santa Giulia di Brescia e spesso ospite alla trasmissione Geo. «La divulgazione è importante e con questo spirito domenica parleremo del

tempo nel Medioevo e del lavoro scandito dai ritmi delle stagioni, prendendo spunto dal fregio dei mesi che sta sopra il portone della vostra Cattedrale e analizzandolo, facendo anche riferimento a quello nel battistero di Parma - spiega Zallot -. Fare divulgazione vuol dire entrare nel merito delle questioni con un linguaggio accessibile ai non specialisti. Questo mi piace fare quando vengo chiamata a Geo come ospite ma anche in occasioni condivise e conviviali come quella di Isola Dovarese con Beatrice Del Bo». Partendo dall'analisi del fregio dei mesi «quello cremonese è accompagnato dai segni zodiacali, l'idea è quella

di leggere la rappresentazione dei mesi attraverso la presenza delle attività lavorative - afferma la docente -. Una riflessione particolare cercheremo di dedicarla al maiale e alle sue rappresentazioni nella cultura medioevale, tenendo conto della centralità che il maiale ha nell'economia del tempo e, perché no, anche del periodo di Carnevale in cui ci troviamo». Nell'analisi dello scorrere del tempo e delle attività lavorative si offre inoltre la possibilità di una riflessione sul significato del lavoro «laddove per Adamo scacciato dal Paradiso diventa una condanna e un'espiazione del peccato originale - spiega Virtus Zallot -. Il fatto che il

fregio dei mesi sovrasti l'ingresso della Cattedrale suggerisce nella società simbolica del Medioevo un'ulteriore considerazione: la fatica del lavoro non è solo la condanna di Adamo peccatore, ma è anche la via da percorrere, anno dopo anno, stagione dopo stagione, per arrivare alla salvezza, per accedere al paradiso, promessa di redenzione che si compie nell'accesso alla cattedrale. Ciò che cercheremo di raccontare è questa stratificazione di lettura che troviamo nel mondo medievale, un mondo ricchissimo di suggestione e colori, un mondo tutt'altro che buio, come spesso ci viene raccontato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Virtus Maria Zallot, docente di storia dell'arte a Santa Giulia



Antelami, Adamo ed Eva